



Bruxelles, 9 febbraio 2024
(OR. en)

5944/24

SOC 56
EMPL 36
ILO 6
ONU 13

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)/Consiglio
Oggetto:	Partecipazione della Commissione, a nome dell'UE, alla coalizione mondiale per la giustizia sociale <i>- Autorizzazione a firmare uno strumento non vincolante</i>

1. Nel novembre 2023 il Consiglio di amministrazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) ha approvato all'unanimità la coalizione mondiale per la giustizia sociale. Questa iniziativa mira a promuovere la cooperazione e i partenariati multilaterali che perseguono l'obiettivo generale di favorire la giustizia sociale e un lavoro dignitoso per tutti.
2. Il 24 novembre 2023 l'OIL ha invitato la Commissione a partecipare, a nome dell'Unione europea, alla coalizione mondiale per la giustizia sociale¹.
3. Data la natura volontaria e giuridicamente non vincolante di tale coalizione e le modalità di partecipazione, si è ritenuto opportuno ricorrere alla procedura relativa agli strumenti non vincolanti.

¹ Doc. 5499/24 - ADD 1.

4. Come prima fase della suddetta procedura, il 18 dicembre 2023 la Commissione ha informato ufficialmente il Consiglio, mediante una nota², circa la sua intenzione di avviare le discussioni al fine di aderire in qualità di partner, a nome dell'UE, alla coalizione mondiale per la giustizia sociale. L'intenzione della Commissione è stata discussa nella riunione del gruppo "Questioni sociali" dell'8 gennaio 2024. Le delegazioni hanno accolto con favore l'intenzione della Commissione.
5. Il 16 gennaio 2024 la Commissione ha informato le delegazioni, mediante una nota³, circa la sua intenzione di firmare una lettera contenente una risposta positiva all'invito dell'OIL.
6. La nota era accompagnata da un progetto di lettera⁴ in cui si sottolinea l'impegno dell'Unione a favore della giustizia sociale; mediante tale progetto di lettera, l'Unione aderirebbe al mandato della coalizione⁵ e spiegherebbe i potenziali settori di cooperazione in termini di lotta alla disuguaglianza, rispetto dei diritti dei lavoratori, maggiori opportunità di lavoro, fornitura di protezione, rafforzamento delle transizioni giuste e potenziamento del dialogo sociale.
7. Nella riunione del gruppo "Questioni sociali" del 25 gennaio, conformemente alle disposizioni relative agli strumenti non vincolanti (seconda fase della pertinente procedura), la Commissione ha presentato la sua nota, il progetto di lettera e il mandato che definisce lo scopo e la governance della coalizione mondiale per la giustizia sociale.
8. Nel corso della riunione la Commissione ha chiarito che la sua partecipazione alla coalizione mondiale per la giustizia sociale a nome dell'Unione europea non impone nessun nuovo obbligo amministrativo o finanziario per gli Stati membri dell'UE, né impedisce a questi ultimi di aderire individualmente alla coalizione e di apportare il proprio contributo. La Commissione si è impegnata a chiedere anzitutto l'autorizzazione del Consiglio, qualora intenda contribuire alla coalizione mediante un progetto che non rientra fra le priorità elencate nell'allegato della lettera, che è stato discusso in sede di gruppo "Questioni sociali".

² Doc. 17057/23.

³ Doc. 5491/24.

⁴ Doc. 5499/24.

⁵ Doc. 5499/24 - ADD 2.

9. Tutte le delegazioni hanno espresso il loro parere sul progetto di lettera, con il quale la Commissione intende rispondere all'invito dell'OIL, e nessuna vi si è opposta.
 10. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a suggerire al Consiglio di autorizzare la Commissione a partecipare, a nome dell'UE e in qualità di partner, alla coalizione mondiale per la giustizia sociale e a rispondere all'invito dell'OIL mediante la lettera riportata nell'allegato della presente nota.
 11. Resta inteso che l'autorizzazione della Commissione a partecipare, a nome dell'Unione e in qualità di partner, alla coalizione mondiale per la giustizia sociale non pregiudica le procedure che devono essere seguite a livello dell'Unione, compreso il possibile coinvolgimento del Consiglio in quanto istituzione responsabile dell'elaborazione delle politiche, in caso di eventuali iniziative specifiche adottate nel quadro della coalizione.
-

Brussels, XX/01/2024

Dear Director General,

Thank you very much for your letter dated 24 November 2023 addressed to President Ursula von der Leyen in which you invite the European Commission to join the Global Coalition for Social Justice, a voluntary platform to increase political commitment on advancing social justice. This initiative comes at a crucial time for ensuring just transitions and the upholding of labour rights around the globe. It is a common task for the international community to achieve the goals of the UN Agenda 2030 for Sustainable Development, and the Coalition will certainly help to advance this objective.

I am therefore pleased to inform you that **the European Commission, on behalf of the European Union**, shares the political commitment to advance social justice globally and has decided to become a **partner of the Global Coalition for Social Justice**.

As you know, the European Union is a strong proponent of decent work and social inclusion, both within its borders and worldwide. We stand ready to deepen our close cooperation to advance social justice and to explore new collaborative avenues with other partners, based on the voluntary and non-binding nature of the initiative. The EU will also continue to advocate the importance of including social justice, as well as fair and just transitions, in all relevant discussions at international level and in multilateral fora.

We welcome the areas of immediate action highlighted in your Terms of Reference, in particular the need to: address inequality, discrimination and exclusion; realise labour rights; provide protection and build resilience; and reinforce institutions of social dialogue. I believe our ongoing collaboration, including through various projects (outlined in an annex to this letter), provides a solid base for furthering the objectives of the Coalition, which are fully in line with the European Pillar of Social Rights and are well reflected and pursued in our current policies

Finally, allow me to underline my appreciation for the knowledge-sharing aspect of the Coalition, as this is crucial to fully understand the challenges and complexity of social justice.

Please do not hesitate to contact my services in the Directorate-General for Employment, Social Affairs and Inclusion who will be the contact point for this initiative (Laura CORRADO, Head of Unit laura.corrado@ec.europa.eu or EMPL-E3-UNIT@ec.europa.eu).

I look forward to contributing to the Global Coalition for Social Justice and allow me to express my gratitude for your personal leadership and vision on this initiative.

Yours sincerely,

Nicolas Schmit

ALLEGATO

Potenziali settori di cooperazione nell'ambito della coalizione mondiale per la giustizia sociale

In linea con i settori prioritari presentati nel mandato, la Commissione europea ha individuato i seguenti ambiti di potenziale cooperazione e contributo alla coalizione, con riserva di ulteriori discussioni con i vostri uffici e nella consapevolezza che le priorità possono evolvere per ambo le parti.

Priorità n. 1 - "Lotta alla disuguaglianza, alla discriminazione e all'esclusione": iniziative volte a ridurre le disuguaglianze multidimensionali e a prevenire e affrontare le violenze e le molestie.

Priorità n. 2 - "Rispetto dei diritti dei lavoratori in quanto diritti umani, assicurando la dignità umana e soddisfacendo i bisogni fondamentali": trattasi dell'aspetto essenziale dei nostri progetti sulle catene di approvvigionamento, che puntano a un futuro del lavoro sostenibile, a un'effettiva applicazione del dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità e alla fine del lavoro minorile.

Priorità n. 3 - "Maggiore accesso a un'occupazione produttiva e liberamente scelta e a un'attività economica sostenibile, e maggiori capacità di avere un'occupazione e un'attività di questo tipo": progetti sul futuro del lavoro, formalizzazione o sostegno dell'occupazione giovanile e investimenti nelle capacità, nonché programmi per la migrazione di lavoratori nel settore della pesca, tra le altre cose.

Priorità n. 4 - "Fornitura di protezione e sviluppo della resilienza": la Commissione europea sostiene sistemi nazionali di protezione sociale inclusivi attraverso vari progetti.

Priorità n. 5 - "Rafforzamento delle transizioni giuste e della dimensione sociale dello sviluppo sostenibile, del commercio e degli investimenti": progetto congiunto sulla transizione giusta nei processi climatici.

Priorità n. 6 - "Potenziamento delle istituzioni di dialogo sociale": i progetti volti a favorire un lavoro dignitoso nelle catene di approvvigionamento attraverso il dialogo sociale settoriale e la cooperazione con l'iniziativa Global Deal sottolineano il nostro impegno a favore del dialogo sociale al di là delle nostre frontiere.

Inoltre, l'Unione europea riconosce la natura globale della giustizia sociale e la integra come tema trasversale nello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) per il programma tematico "Sfide globali".